



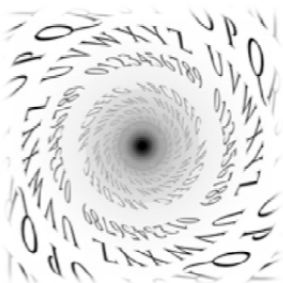
Responsabile scientifico: prof. Cristiano Termine



Semina

**DSA: tra genotipo e fenotipo ..
Riconoscere e potenziare**

Martedì 7 novembre 2017
Presso Aula Magna Liceo "Curie"
Via Mons. Brioschi Tradate
dalle 14,00 alle 18,00



APPRENDERE E POTENZIARE LE ABILITA' DI SCRITTURA E LETTURA

Luciana Ventriglia docente specializzata in pedagogia clinica.
Perfezionamento Perfezionamento sul lavoro clinico nelle difficoltà dell'
apprendimento. Formatrice A.I.D

Contenuti del percorso:

- ❑ Apprendimento strumentale: **antecedenti cognitivi**
- ❑ Alfabetizzazione emergente e formalizzata
- ❑ Scrittura e lettura : fasi di acquisizione **fase logografica, alfabetica, ortografica, lessicale**
- ❑ Didattica/strategia didattica/pedagogia della riuscita
- ❑ Metodologia: : evidenze empiriche efficacia (Hattie; Mitchell)

Contenuti del percorso:

- ❑ Ruolo della scuola dell'infanzia e primaria : conoscenza dei **processi cognitivi** alla base degli apprendimenti strumentali; **potenziamento precursori critici**;
- ❑ **Osservazione sistematica** ; didattica **metafonologica** in continuità tra infanzia e primaria.
- ❑ Ruolo delle emozioni: sensazioni positive, di coinvolgimento, soddisfazione e realizzazione rafforzano l'autostima e il senso di efficacia nell'apprendimento. **La voce dei bambini.**

DOMANDE - SFIDA

- ✓ Esistono metodi didattici più **efficaci** di altri?
- ✓ Sappiamo **che cosa funziona** e a quali **condizioni** (what works, under what circumstances)?
- ✓ È possibile **una didattica inclusiva** in grado di favorire il miglioramento delle pratiche di insegnamento?
- ✓ Che cosa **dobbiamo insegnare**, perché i bambini **imparino**? (contro il diluvio informazionale e la didattica inutile)

Aspettative alunni

- Da una indagine durata dieci anni in cui sono stati ascoltati centinaia di bambini di cinque anni sul tema “**Perché vai alla scuola elementare?**”, la totalità ha risposto “**Perché voglio imparare a leggere e scrivere tutto, non solo il mio nome!**”.
- I bambini affrontano l'apprendimento formale della scrittura e della lettura con alta motivazione e **curiosità conoscitiva**.

(Ventriglia L., 2003, Il primo giorno di scuola, “ La Vita Scolastica” Giunti vol.58, n.1)

**PERCHÉ VOLETE
IMPARARE A
LEGGERE?**

Perché imparare a leggere ?

- *Possiamo leggere i libri da soli*
- *Possiamo leggere i cartelli stradali per sapere dove è Bologna o Firenze.*
- *Bisogna leggere per il lavoro, me lo ha detto la mamma.*
- *Leggere il calendario, sms, il computer*
- *Leggere le scritte nei film*
- *Leggere i giornali quando uno è adulto*
- *Leggere i prezzi nei vestiti*
- *Leggere le istruzioni per costruire un gioco.*

Le aspettative ... la realtà

È bene precisare che le ricerche rilevano che circa il **20%** degli alunni (soprattutto nel primo biennio della scuola primaria), manifestano **difficoltà** nelle abilità di base coinvolte dai Disturbi Specifici di Apprendimento.

Di questo 20%, tuttavia, solo il **tre o quattro** per cento presenteranno un DSA. Ciò vuol dire che una prestazione atipica solo in alcuni casi implica un disturbo. (Linee Guida 2011, p. 5)

Riferimenti teorici e ricadute nella didattica

- **Modello “a due vie”** di lettura : diretta o lessicale e indiretta o fonologica (Coltheart ; Sartori). Indica la necessità di adottare metodiche didattiche adeguate
- **Modello stadiale di Frith** : logografico; alfabetico; ortografico ; lessicale. Sollecita il rispetto del principio di **gradualità** delle proposte didattiche.
- **La consapevolezza fonologica**, capacità di focalizzare l'attenzione sulla forma sonora del linguaggio separandolo dal significato. La **consapevolezza fonologica** è abilità fondamentale nelle prime fasi dell'apprendimento.

Riferimenti teorici

- Caratteristiche della lingua italiana: **lingua trasparente** con elevata regolarità tra sistema fonologico e sistema ortografico. Richiede una fonologia di tipo **assemblativo**.
- I bambini diventano consapevoli prima della **struttura sillabica** del linguaggio e dopo della sua **struttura fonemica**.
- Scrittura e lettura, nelle fasi iniziali dell'acquisizione, presentano una certa indipendenza e un certo grado di **dissociazione funzionale**.
- Importanza di insegnare in modo **esplicito** il **principio alfabetico**.

I precursori critici (Cornoldi e gruppo M.T.)

Sono raggruppate in sei aree:

- **Area A: AV (analisi visiva)**
- **Area B: SD (lavoro seriale da sinistra a destra)**
- **Area C: DUR (discriminazione uditiva e ritmo)**
- **Area D: MUSFU (memoria uditiva sequenziale
e fusione uditiva)**
- **Area E: IVU (integrazione visivo-uditiva)**
- **Area F: GV (globalità visiva)**

Leggere

L' apprendimento **esplicito** delle **corrispondenze grafema-fonema** è il solo ad offrire al bambino la libertà di leggere. Sappiamo che **i metodi globali o ideovisivi non funzionano**: tutti i bambini beneficiano di un apprendimento esplicito e più precoce imparando le **corrispondenze** tra **lettere** e **suoni** del linguaggio



Leggere

È quindi su questa operazione che (gli insegnanti) devono focalizzare tutti i loro sforzi.

Fin dai **primi anni**, semplici giochi preparano il bambino alla lettura, sia sul piano **fonologico**, facendogli **manipolare** i **suoni** del linguaggio (**rime, sillabe, fonemi**), sia su quello **visivo**, facendogli riconoscere, memorizzare e tracciare la forma delle lettere.



Approccio metodologico

- Pianificare in modo **sistematico** e **graduale** le attività per favorire la costruzione progressiva e attiva delle conoscenze. Partire dalle preconoscenze dei bambini (**alfabetizzazione emergente**).
- Avere chiari gli obiettivi per **monitorare** con un'**osservazione** costante e **sistematica** il comportamento di lettura di parole; non parole ; brano (Griglie osservative: **analisi errori** che derivano da processi fonologici o di analisi visiva)
- Agire in modo strategico per affrontare le criticità : la complessità e ambiguità della mappatura (lettere sensibili al contesto)

Strategie metodologico-didattiche

MULTISENSORIALITA'

Aprire il maggior numero di canali recettivi possibili

- ✓ Vista (colori, forme lettere, isomorfismo)
- ✓ Udito (suoni)
- ✓ Cinestesici (effetti fisici e corporei)

Strategie didattiche multisensoriali

- Uso di supporti visivi
- Uso di supporti tattili (superfici diverse su cui tracciare lettere)
- Uso di **mediatori fisici** per le operazioni metafonologiche
- Motricità
- Strategie di aggancio mnemonico

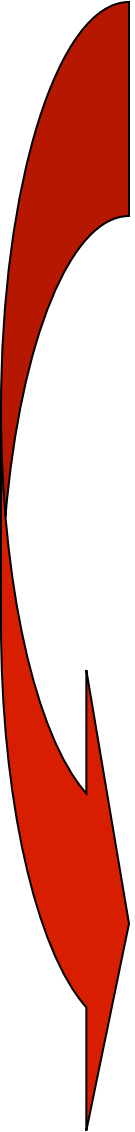
Relazione sistematica tra grafemi e fonemi

- Strategie di aggancio mnemonico per rafforzare il **legame associativo** tra il segno grafico, il suono, il gesto e l'immagine relativa (lettere isomorfiche) e migliorare l'efficienza dei processi di conversione grafema- fonema (decodifica fonologica)



Consapevolezza fonologica

- Conoscenza metalinguistica
- Abilità di
 - identificare
 - classificare
 - segmentare i segmenti fonologici della parola
 - fondere
 - manipolare



Apprendimento della
lettura e scrittura

Consapevolezza fonologica



Correlazione tra **consapevolezza fonologica** e sviluppo delle **competenze di lettura** nei bambini a rischio di sviluppare difficoltà di lettura. Questo viene dimostrato, ad esempio, negli studi di Ball e Blachman (1991) e di Foorman et al. (1997a, b), che hanno **integrato** i programmi d'asilo rivolti ai bambini a rischio di sviluppare difficoltà di lettura con **attività** e compiti che implicano competenze di **consapevolezza fonologica**.

SCUOLA DELL'INFANZIA



Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- **Sperimenta rime, filastrocche**, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca **somiglianze e analogie tra i suoni e i significati**.
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di **comunicazione attraverso la scrittura**, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.



Nessun riferimento CMF

- La pratica della scrittura viene introdotta in modo **graduale: qualunque** sia il **metodo** usato dall'insegnante, durante la prima alfabetizzazione il bambino, partendo dall'esperienza, viene guidato **contemporaneamente a leggere e scrivere** parole e frasi sempre legate a bisogni comunicativi e inserite in **contesti motivanti**.
- L'acquisizione della **competenza strumentale della scrittura**, entro i primi due anni di scuola, comporta una costante **attenzione alle abilità grafico-manuali e alla correttezza ortografica**.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

**LINEE GUIDA
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI
CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

**LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI TUTTI GLI
ALUNNI E DI TUTTI GLI STUDENTI !!!
Ottenere risultati migliori per tutti gli alunni.**

Consapevolezza fonologica

- I processi di consapevolezza fonologica vengono acquisiti in modo sequenziale e si strutturano in livelli gerarchici di competenza:
- livello della **parola**: indica la capacità del soggetto di identificare singole parole all'interno della frase;
- livello della **struttura delle sillabe**: indica la capacità del soggetto di identificare parti della parola, le sillabe e la loro struttura [all'inizio sono più facilmente identificabili quelle dalla struttura consonante-vocale (ad esempio *ta-* nella parola *tavolo*), poi quelle dalla struttura vocale-consonante (ad esempio *al-* nella parola *albero*)];
- livello dei **suoni iniziali e finali della parola**: indica la capacità, ad esempio, di riconoscere la **rima**.

Consapevolezza fonologica

- È opportuno **effettuare attività fonologiche** nell'ultimo anno della **scuola dell'infanzia** e nella **prima** e nella **seconda classe** della **scuola primaria**.
- Si potrà dedicare ogni giorno una parte dell'attività didattica ad esercizi fonologici all'inizio delle attività o tra un'attività e l'altra, o quando c'è bisogno di recuperare l'attenzione, a classe intera o a piccoli gruppi, con chi mostra di averne bisogno.

(Linee guida, 2011, p.14).

 Homepage Casa editrice Saggistica Università Professioni RivisteCerca nel catalogo Catalogo universitario Agenda Newsletter Foreign Rights E-Book Contatti / *Cerca nel catalogo* / Scheda libro / *Insegnare a leggere ai bambini*

Antonio Calvani, Luciana Ventriglia

Insegnare a leggere ai bambini

Gli errori da evitare

EDIZIONE: 2017

COLLANA: **Tascabili** (154)

ISBN: 9788874667703

Faber - Lavoro socio_educativo, Università - Scienze dell'educazione

Pagine: 132

Prezzo: € 14,00

Acquista **In breve**

Il volume, rivolto a insegnanti e genitori, mostra quali sono gli errori principali da evitare e quali invece i principi da seguire per insegnare a leggere ai bambini. La ricerca scientifica *evidence based* sull'apprendimento della lettura ha ormai raggiunto un punto fermo sul fatto che i bambini imparano meglio a leggere attraverso un metodo fono-sillabico applicato in modo sistematico e che il metodo globale dovrebbe essere definitivamente abbandonato. Il libro sottolinea l'importanza della consapevolezza fonologica, praticamente assente all'interno dei testi per insegnare a leggere, caratterizzati da una grafica tanto attraente quanto distrattiva.



> In breve

Indice

Commenti (0)



Condividi sui social

Motivazione all' apprendimento

Teoria della valutazione emotiva dell' input (Stimulus Appraisal Schumann,2004).

Lo studente valuta lo stimolo offerto dall' insegnante secondo questi criteri:

- Novità
- **Piacevolezza** (risposta alla **curiosità cognitiva**)
- Pertinenza rispetto ai propri bisogni
- Realizzabilità (sfida ottimale)
- Sicurezza psico-sociale (riacquistare fiducia nelle proprie possibilità)
- Esperienza di riuscita

Perche' ?

“E’ faticoso frequentare i bambini”.
Avete ragione.

“E’ piuttosto il fatto di essere obbligati a innalzarsi all’altezza dei loro sentimenti. Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi.... per non ferirli.”

4° CONGRESSO NAZIONALE

PITTURA FRESCA

FIRENZE

30 settembre - 2 ottobre 2010

PALAZZO DEI CONGRESSI E PALAZZO AFFARI

fimp FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI PODIATRI

Prima di diventare legge, infatti, ogni articolo di un trattato, regolamento, legge o di una legge deve essere approvato dal Parlamento che, in questo caso, è il Parlamento italiano. Il Parlamento italiano è il Parlamento che, in questo caso, è il Parlamento italiano. Il Parlamento italiano è il Parlamento italiano.

